

LAB0106 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

ITALCEMENTI: SINDACATI, GRUPPO RISPETTI GLI IMPEGNI =

FenealUil, Filca Cisl, Fillea Cgil, prendere decisioni entro  
metà novembre

Roma, 24 set. (ALabitalia) - La nuova normativa che regola gli  
ammortizzatori sociali, il mantenimento degli impegni assunti dal  
Gruppo, le informazioni ai sindacati nazionali e agli Rsu, il ruolo di  
Italgen e Bravo Solution nell'assorbire eventuali esuberi, il futuro  
della sede di Bergamo: questi i temi al centro dell'incontro di oggi  
tra i sindacati nazionali FenealUil, Filca Cisl e Fillea Cgil e i  
vertici di Italcementi.

L'incontro è avvenuto pochi giorni dopo il vertice al ministero dello  
Sviluppo economico, e a seguito dell'acquisizione, nel luglio scorso,  
del 45% del pacchetto azionario dell'azienda italiana da parte dei  
tedeschi della Heidelberg.

Positiva la conferma degli impegni assunti nel piano di  
riorganizzazione presentato dal Gruppo, anche se a tenere banco sono  
state soprattutto le novità in vigore proprio da oggi sugli  
ammortizzatori sociali: "Le nostre richieste - hanno dichiarato i  
segretari nazionali della Feneal Fabrizio -Pascucci, della Filca  
Riccardo Gentile e della Fillea Marinella Meschieri - sono state  
chiare: il decreto legislativo che riforma la materia ci impone di  
chiudere entro la metà di novembre tutta la partita 'sociale'".

(Map/Labitalia)

24-SET-15 17:55

LAB0107 7 LAV 0 DNA LAV NAZ

ITALCEMENTI: SINDACATI, GRUPPO RISPETTI GLI IMPEGNI (2) =

(ALabitalia) - "A questo proposito - hanno sottolineato i sindacalisti

- sarà molto utile il coinvolgimento non solo del ministero del Lavoro, ma anche del Mise, così come avvenuto anche per altre importanti vertenze nazionali, risoltesi positivamente. Poi abbiamo chiesto garanzie precise sugli impegni assunti da Italcementi, che ha previsto circa 20 milioni di euro per l'anno 2016".

Da Feneal, Filca, Fillea, inoltre, è arrivata la proposta di valutare l'assorbimento dei lavoratori eventualmente in esubero da parte delle società Italgen e Bravo Solution, non interessate all'acquisizione.

Altro punto delicato il futuro dei 700 dipendenti impiegati nella sede di Bergamo e nel Ctg (Centro tecnico di gruppo).

"L'Italia ha tutte le carte in regola per diventare il gestore dell'area Sud Europa-Bacino del Mediterraneo della Heidelberg - hanno ribadito - evitando di disperdere le enormi potenzialità e la professionalità acquisite negli ultimi anni, e anzi provvedendo a valorizzarle. Infine - hanno concluso Pascucci, Gentile e Meschieri - resta il problema della carenza di informazioni alle segreterie sindacali nazionali e alle Rsu, che spesso provoca equivoci e tradisce lo spirito partecipativo che ha sempre contraddistinto Italcementi".  
Le parti torneranno a incontrarsi nella mattinata di mercoledì 14 ottobre.

(Map/Labitalia)

24-SET-15 17:55